

Ecoscandagli: racconti dal carcere

Pubblicato: Lunedì 22 Settembre 2014

È stato presentato questa mattina, lunedì 22 settembre, nella casa circondariale di Busto il libro **“Ecoscandagli”** a cura del **Gruppo Angelo**. Si tratta di una raccolta di **racconti scritti** dai detenuti nel corso di un progetto di pre comunità per persone tossicodipendenti. Il **Gruppo Angelo è composto da persone detenute** che hanno problemi di **tossicodipendenza**, una dipendenza che è all’origine della loro pena detentiva.

Nel corso di quest’anno 2014, il Gruppo ha svolto un **laboratorio di scrittura**, voluto dalla Direzione dell’Istituto, dall’Area Trattamento, dagli Agenti di Rete, e curato nel suo sviluppo dagli operatori del Dipartimento Dipendenze dell’ASL della Provincia di Varese. Ed è proprio durante questa attività che sono stati realizzati dai detenuti alcuni racconti. Uno in particolare è stato scritto a più mani, da tutti i componenti del gruppo.

L’attività laboratoriale parte dal presupposto che il riconoscimento delle proprie responsabilità è passaggio fondamentale nel progetto riabilitativo individuale e di gruppo. La lettura e la scrittura sono strumenti per parlare di sé e delle proprie emozioni. Inserire la lettura e la scrittura in percorsi educativi e creativi vuol dire porre le condizioni migliori perché le persone che hanno ricchezza di problematicità e di potenzialità siano autori inediti della propria vita.

Rinforzare coi fatti ciò che ci si attende dai programmi di innovazione, apre il carcere al territorio, e mette in circolo le risorse professionali degli enti, dei servizi, delle associazioni, dei privati, nonché dei giovani studenti. **L’obiettivo del progetto di pre – comunità è la messa alla prova di un’efficace progettualità coordinata ed integrata.**

Il **Dott. Silvio Aparo**, editore della Casa Editrice Melino Nerella e lo scrittore **Patrizio Pacioni**, coinvolti direttamente nell’esperienza, hanno favorito la stampa del libro “Ecoscandagli” e curato la scrittura della sceneggiatura dal titolo “Il Lettore”, oggetto di un medio metraggio, da realizzare all’interno della casa circondariale di Busto Arsizio entro la fine del corrente anno, interpretato dai detenuti del Gruppo, con il contributo professionale di una giovane regista del DAMS, in collaborazione con l’Università di Bologna.

Alla presentazione del libro sono intervenuti il Direttore della Casa Circondariale Dott. Sorrentini, l’Assessore ai servizi sociali del Comune di Busto Dott. Cislighi, il Direttore Generale ASL Dott.ssa Lattuada, il Direttore Sociale dell’ASL Dott. Gutierrez, il Direttore del Dipartimento Dipendenze ASL Dott. Marino, l’editore Aparo, l’autore Pacioni, i bibliotecari della rete provinciale, i professionisti dei Servizi SerT dell’Area trattamento della Casa Circondariale, gli Agenti di Rete.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

